

RODRÍGUEZ SÁNCHEZ sac. Giuliano, servo di Dio, martire

nato a Salamanca (Spagna) il 16 ott. 1896; prof. a Carabanchel Alto il 25 luglio 1917; sac. a Mataró il 14 giugno 1936; + a Valencia il 9 dic. 1936.

Fece il ginnasio nel seminario salesiano di Campello, ma a causa delle difficoltà che incontrava negli studi risolse di farsi coadiutore e come tale entrò nel noviziato di Carabanchel Alto. Dopo essere stato insegnante per qualche anno, l'ispettore don Marcellino Olaechea, poi arcivescovo di Valencia, gli permise di riprendere gli studi. Incominciò con buona lena e conseguì il sacerdozio. Continuò a dare esempio di profonda pietà e di esatta osservanza della regola. Nella rivoluzione marxista (1936) si trovava nella casa di Valencia: fu arrestato e messo in prigione per otto giorni. Poi visse nascosto. Per non tradire i suoi amici, andò egli stesso a presentarsi e fu messo in prigione, dove trovò altri confratelli. Dopo tre mesi fu fucilato con quattro dei suoi confratelli. Il processo diocesano di beatificazione fu introdotto il 15 dicembre 1953.